

Resoconto  
della riunione del Gruppo di Lavoro REBIUN sul Prestito Interbibliotecario  
sui possibili temi di collaborazione tra REBIUN e NILDE  
Madrid, 28 Maggio 2013

La riunione del gruppo PI (Préstamo Interbibliotecario) di REBIUN si è tenuta presso la sede della CRUE, la Conferenza dei Rettori delle Università spagnole. REBIUN ha diversi gruppi di lavoro (<http://www.rebiun.org/Gruposdetrabajo/>), in particolare quelli più interessanti per le possibili affinità con la realtà italiana sono il gruppo sul Catalogo, sulle Statistiche e naturalmente quello sul Prestito.

Presenti alla riunione:

María Jesús Saiz, U. de Cantabria (Coordinadora)  
Elvira González, CSIC  
Cruz Joven,,U. de Zaragoza  
Carmen Lomba, U. de Cantabria  
Montserrat Olivé ,U. Rovira i Vigili  
Isabel de la Puente, U. de León  
Juan Ramos, U. Complutense  
Yolanda Rodríguez, U. Pública de Navarra  
Mariona Vila, U. Internacional de Catalunya  
Silvana Mangiaracina, NILDE CNR

Nella prima parte della riunione i colleghi di REBIUN hanno parlato degli argomenti “aperti” sul tappeto, la seconda parte è stata dedicata ai possibili temi di cooperazione tra REBIUN e NILDE.

Molto interessante assistere anche alla prima parte della discussione (anche se tutta in spagnolo!), poiché molti temi sono comuni a quelli della realtà italiana:

- 1) Database delle licenze: REBIUN sta sviluppando adesso un database delle licenze del tutto simile a quello di NILDE. Inizialmente questo sarà condiviso in uno spazio comune nella intranet e conterrà solamente le licenze dei contratti più importanti (circa 20). Si è discusso della criticità dell'aggiornamento delle informazioni sulle licenze e di poter rilevare statistiche sulle consultazioni del database, in sostanza per capire quanto e come verrà usato.
- 2) Miglioramento della visualizzazione del posseduto dal catalogo REBIUN. Diversamente dai cataloghi ACNP ed SBN, REBIUN non ha una

visualizzazione “affidabile” dei posseduti, anche per le riviste, per cui è necessario linkare al posseduto contenuto nei singoli OPAC. Ha destato vivo interesse nei colleghi spagnoli conoscere il funzionamento e l'architettura del nostro ACNP e di come i dati catalografici siano derivati dal registro ISSN.

- 3) Anagrafe dei Servizi DD-ILL delle biblioteche spagnole. Esiste un Directorio de Centros de Préstamo Interbibliotecario che viene mantenuto sul sito di Kronos (è la ditta che sviluppa anche GTBIB-SOD, il software per l'ILL più diffuso tra le biblioteche spagnole): <http://directorio.gtbib.com/>  
Si è parlato del problema dell'allineamento dei dati delle biblioteche che sono presenti in REBIUN. Il direttorio di Kronos è infatti il principale riferimento per la Spagna, permette l'export in XML dei dati delle biblioteche, oltre che il loro facile aggiornamento. Si vorrebbe quindi che i dati venissero aggiornati automaticamente dal direttorio Kronos verso tutti gli altri siti.
- 4) Tariffe ILL. E' stato commissionato al gruppo di lavoro uno studio sulle tariffe da applicare in REBIUN per il DD e per il prestito dei libri. La coordinatrice (María Jesús Saiz) ha proposto la struttura di questo documento che dovrà essere predisposto. I punti da approfondire riguardano:
  - necessità della tariffazione, che tenga conto degli investimenti fatti dalle singole istituzioni nelle risorse documentali acquistate, che vengono messe in circolo attraverso il PI.
  - Evoluzione delle tariffe di REBIUN.
  - concetti sui quali basare la tariffazione: necessità di mantenimento delle collezioni, costi di spedizione, che possono variare a seconda dei materiali (es: libri pregiati), spedizioni tramite “assicurata”, tempi/costi del personale incaricato al servizio.
  - modalità di pagamento.
  - accordi con biblioteche non-REBIUN (ospedali, altri consorzi, ...NILDE?).
  - Studi sulle tariffe e sulle modalità di pagamento/fatturazione applicate in altri consorzi/biblioteche anche all'estero (subito, etc..).

Nella seconda parte dell'incontro si è parlato della cooperazione tra REBIUN e NILDE, allo scopo di individuare possibili modelli e aree di esperienze comuni, che potrebbero essere rafforzate attraverso la collaborazione.

Silvana Mangiaracina ha presentato i “processi virtuosi” che in qualche modo sono riconducibili all'uso di NILDE da parte delle biblioteche italiane: i tempi medi di risposta, sempre più veloci (0,6 giorni nel 2013), l'elevato tasso di successo (87%), la partecipazione ai cataloghi collettivi nazionali e la spinta alla catalogazione dei periodici elettronici, le negoziazioni nazionali per le risorse elettroniche che hanno visto riconoscere NILDE come sistema per l'*invio elettronico sicuro* dai più importanti editori, il nuovo progetto ALPE (Archivio Licenze periodici elettronici) tutt'ora in corso, l'analisi dei dati delle transazioni DD in Italia nel quinquennio 2004-2009, che ha evidenziato le riviste più richieste in Italia e il rapporto tra il DD e gli abbonamenti ai periodici.

Le biblioteche REBIUN hanno aderito a NILDE dopo un seminario che è stato tenuto da Carmen Lomba, subito dopo la sua partecipazione al Convegno di Bari.

Gli scambi internazionali che avvengono attraverso NILDE (inclusi quelli che vengono registrati come Fuori-NILDE) sono ancora una esigua parte di tutti gli scambi: nel 2013, 0,8% del totale, e di questi, la metà sono stati scambi effettivamente intercorsi con biblioteche REBIUN, pari a circa 600 transazioni DD).

Una analisi delle transazioni DD intercorse mostra:

- l'87% sono state richieste di periodici e il 13% di libri;
- il numero medio di richieste per titolo è stata 1,4 (il titolo più richiesto è stata una rivista di diritto spagnolo (24 richieste), seguita da 6 titoli spagnoli ed italiani con 4 richieste ciascuno);
- i periodici richiesti sono per un 25% periodici di lingua italiana, per un altro 25% periodici di lingua spagnola, e per un 45% periodici di lingua inglese;
- gli anni di pubblicazione variano dal 1890 agli anni più recenti.

I problemi rilevati nel corso di questo periodo di quasi 10 mesi nel quale le biblioteche REBIUN hanno utilizzato NILDE sono stati in merito all'applicazione del Regolamento e ai pagamenti: non è stato chiaro il regolamento di NILDE e d'altronde le biblioteche spagnole, diversamente da quelle italiane, richiedono sempre il pagamento per gli articoli che forniscono, anche quando applicano la compensazione e tariffe uniformi (per esempio, all'interno di REBIUN la tariffa applicata sembra sia di 5 Euro per articolo).

Pertanto è emersa l'opportunità di approfondire come temi di collaborazione, in generale, tutti gli aspetti legali che sopravvivono nel DD internazionale, ed in particolare, sarebbe utile studiare come poter estendere il Regolamento di NILDE per poter includere o integrare i Regolamenti in essere in altre reti di cooperazione di biblioteche quali REBIUN.



*Figura 1: Encuentro NILDE con el grupo de trabajo REBIUN sobre el Préstamo Interbibliotecario (de izquierda): María Jesús Saiz (Coordinadora, U.de Cantabria), Mariona Vila (U.Int.de Catalunya), Elvira Gonzales (CSIC), Carmen Lomba (U.de Cantabria)*